

# LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTÀ E DEL CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.

In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50. Nel corpo del giornale L. 1. — Pagamenti Anticipati.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate. I manoscritti restano proprietà del Giornale. Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

**ORARIO DELLA FERROVIA** — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant. - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,12 pom. — ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,4 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,10 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 9 ant. alle 2 p. e dalle 4 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12. La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 8 alle 11 ant. e dalle 1 alle 3 pom., giorni feriali.

## CONSIGLIO COMUNALE D'ACQUI

Seduta del 29 Luglio 1885

Presidenza: SARACCO Sindaco

(Continuazione e fine.)

Il Sindaco continuando l'esame della gestione 1884 parla del concorso già dato per il nuovo Ospedale, delle somme già stabilite in bilancio e di quelle che si devono fissare pel corrente anno L. 24m. onde raggiungere le L. 80m. prezzo d'acquisto dell'antico ospedale.

L'Orto di S. Pietro, che costò L. 8300, richiede pure di essere pagato, perciò si pagheranno in acconto L. 2m.

Per la strada di Sassello si stanziarono pure L. 8m. per nostra quarta parte.

La strada di Moirano, alla cui esecuzione il governo concorse a termine di legge, richiede ancora una somma di L. 19m. per saldare completamente alcuni creditori. Pel prossimo anno anche questa partita sarà chiusa.

La strada di Lussito si incomincerà nel corrente anno. Già esiste un fondo disponibile per pagare i progetti. Propone nuovo fondo di L. 7m. Si richiederà anche per questa strada il concorso del governo.

A portare a compimento la piazza della Bollente occorrono L. 27m. per pagare alcune case da espropriarsi, la costruzione del canale di deflusso delle acque e del nuovo porticato. Accenna alle trattative concluse coll'Università Israelitica e manifesta la sua soddisfazione pel risultato ottenuto, e per la deferenza incontrata. Parla infine della casa Ottolenghi da abbattersi per il compimento del porticato.

Discorrendo delle nuove terme parla di altre spese da farsi. Si riserva più tardi di parlarne più dettagliatamente.

Dopo di aver detto sulla ritenuta degli stipendi e del credito dello Stato per il ginnasio, riassume la intiera gestione nel modo seguente:

|                                   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|
| Caricamento . . . . .             | L. 738,000        |
| Scaricamento . . . . .            | » 617,000         |
| Fondo cassa . . . . .             | L. 121,000        |
| Residui attivi 84 e retro »       | 64,000            |
| <b>Totale attivo . . . . .</b>    | <b>L. 185,000</b> |
| Residui passivi . . . . .         | » 160,000         |
| <b>Rimanenza attiva . . . . .</b> | <b>L. 25,000</b>  |

Esaminò poi i pubblici servizi e fece ampi elogi all'Economo signor Maestri, al personale di segreteria ed a quello insegnante.

Gli scolari furono 1292, ed agli esami ne furono promossi 818, cioè il 63 0/10

Il nuovo asilo incontrò il favore del pubblico ed il paese ha ragione di esserne soddisfatto.

Il convitto pure dà buoni risultati, per cui non si deve rammaricare il lieve sacrificio che si fa dal comune. Non si dimentichi mai lo sfacelo cui sono in preda i convitti di molte altre cospicue città.

Cessato il primo entusiasmo, la scuola di Arti e Mestieri fu frequentata da pochi ma buoni allievi. La Commissione esaminatrice, di cui fece parte un'illustrazione Torinese, trovò che si fecero seri e reali progressi, per cui dobbiamo tutti andare lieti che mercè il nobile cuore e la munifica elargizione di Iona Ottolenghi siasi potuto fondare una scuola che dà sì buoni frutti.

Parimenti è lieto della scuola di Musica.

La popolazione in tempo relativamente breve si è raddoppiata. I nati nel 1884 furono 568 di cui 104 esposti.

I morti furono 338.

I matrimoni furono in tutto 95.

Degli atti di matrimonio 13 non furono sottoscritti dagli sposi, 6 non lo furono dalla sposa, 18 dallo sposo, 58 invece furono sottoscritti da ambi gli sposi.

Mancando ancora la statistica governativa non è in grado di presentare i dati del movimento postale e ferroviario.

All'ufficio di conciliazione furono presentate 846 cause di cui 701 furono risolte amichevolmente.

Parla del legato Blesi e di quanto deve fare il Comune affinché la volontà del Testatore abbia piena esecuzione.

Tocca della ferrovia Genova-Acqui-Asti per dire ch'egli spera possa essere costruita senza che il nostro comune abbia neppure a sborsare un centesimo a titolo di concorso. È una semplice speranza che manifesta, e quindi prega il consiglio ad accettarla come tale.

Conchiude, come già dicemmo, parlando di tutti i lavori e di tutte le spese fatte dal 1858 ad oggi, e del grande progresso fatto dal nostro paese. Infine ringrazia il consiglio dell'appoggio costante, e della buona armonia che sempre regnò fra Sindaco e Consiglieri:

appoggio ed armonia che permisero appunto di ottenere i felici risultati che si poterono raggiungere, e di cui tutti possiamo andare lieti.

**Vendita terreni presso il foro boario** — Il sindaco dice che per il tratto di terreno posto dietro all'Albergo Roma, si ebbe proposta di vendita dal signor Bruzzone, come pure da altro acquirente si fecero trattative per quel tratto posto tra il foro boario e la strada di S. Rocco. Ne espone le condizioni e il consiglio si riserva di deliberare in altra seduta.

**Comunicazioni** — Il sindaco ricorda la cessione fatta dal Cristiani al Cirio per l'esercizio dei Bagni. Da poco tempo il Cirio fece eguale cessione alla Società che porta il suo nome. Ora il Comune è chiamato a dare o no la sua autorizzazione a tale contratto. Per quanto non siasi ancora del tutto d'accordo, pure crede di doverne parlare fin d'ora al consiglio, perchè assai presto si potrà presentare un contratto studiato in ogni parte. Non vuole uscire dalla riserva impostagli, ma con tutto ciò crede di poter indicare le grandi linee che serviranno di norma per le trattative.

Egli, ispirandosi al grande concetto che informò la Società Nuove-Terme, crede che innanzi tutto si debba assicurare il completamento delle Terme in città, introducendovi i migliori e più recenti mezzi di cura. In tal modo si arrecherà pure un notevole vantaggio alla città ed ai suoi esercenti. Parla delle spese che occorreranno. Accenna ancora ad altri patti di minore importanza che si stabiliranno. Crede che il contratto che si propone si presenta abbastanza conveniente per il Comune, tanto più che con esso si potrà aver modo di soddisfare un antico desiderio della cittadinanza: cioè una condotta di acqua. Questo bisogno si impone oramai, ed è tempo di darvi una qualche soluzione.

Si riserva di dare maggiori ragguagli non appena il possa e in quell'occasione dirà pure le ragioni per cui crede che spetti all'attuale consiglio il risolvere tale questione da tanto tempo sospesa.

Infine dice che le elezioni per la rinnovazione del Consiglio a 30 Consiglieri avranno luogo nel prossimo autunno.

La seduta è tolta alle 11 1/2.